

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089

Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, (di seguito "Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (<https://fondip.zurich.it/>);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 27/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico oppure il TFR. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo TFR futuro, e/o dal tuo contributo, e dal contributo dell'azienda.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA VITALIZIA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento, secondo le condizioni previste nello Statuto del Fondo e dalle convenzioni tempo per tempo vigenti. In alternativa alla rendita vitalizia ma in eventuale combinazione con la prestazione pensionistica in forma capitale, puoi richiedere la RENDITA A DURATA DEFINITA o i PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche delle prestazioni pensionistiche, consulta il **Supplemento** alla Nota informativa dedicato a tali prestazioni.

Le opzioni di investimento

È disponibile un unico comparto in cui investire i contributi versati che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, ha come sottostante la gestione separata "Zurich Trend".

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Zurich Trend (Gestione separata)	garantito	NO	Alla gestione separata Zurich Trend è destinato il TFR per le adesioni tacite dei lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non abbiano espresso alcuna volontà circa il conferimento del TFR maturando, nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025. Comparto sul quale vengono attivate la rendita a durata definita, i prelievi liberamente determinabili e la RITA (salva la presenza di montanti maturati nella gestione separata GL Style).

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Prima del 1° gennaio 2023, la gestione separata sottostante di riferimento dell'unico comparto del Fondo era la "Zurich Style"; la quale, a seguito di un processo di fusione con la gestione separata "Zurich Class", con effetto 1.10.2023, è divenuta la gestione separata "GL STYLE". Tale gestione separata è chiusa alla ricezione dei flussi contributivi derivanti dalle adesioni raccolte dal Fondo a partire 1° gennaio 2023; fermo questo, resta inteso che, le condizioni contrattuali (polizze di ramo I) tempo per tempo sottoscritte dal Fondo continueranno ad essere applicate nella rivalutazione dei montanti accumulati fino al 31.12.2022, tenendo conto delle disposizioni di cui al Regolamento di detta gestione separata.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche del comparto del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (<https://fondip.zurich.it/>) nella sezione "Documenti". Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

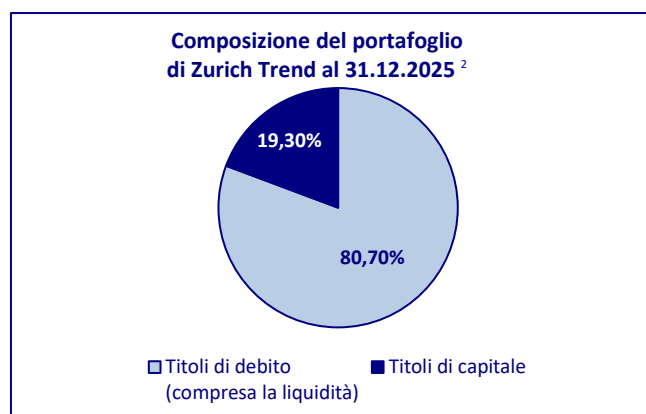
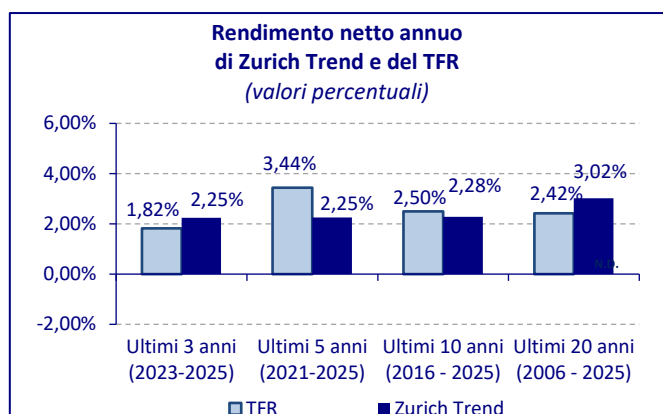
Gestione Separata "Zurich Trend"



Il Fondo, a decorrere dal 01.01.2023, ha reso operativo l'investimento delle risorse sulla Gestione separata Zurich Trend; pertanto, nel presente comparto sono investiti i contributi ed il TFR (anche conferito tacitamente dai lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non abbiano espresso alcuna volontà circa il conferimento del TFR

maturando, nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025) versati al Fondo **a partire dalla suddetta data. Tenuto conto che il Fondo ha reso operativo l'investimento dal 01.01.2023, le informazioni relative al rendimento netto relative agli anni precedenti al 2023 di seguito riportate, hanno una valenza prettamente informativa ma non determineranno impatti sugli aderenti.**

- **Garanzia:** presente. La garanzia prevede il riconoscimento di un rendimento annuo minimo garantito pari ad almeno l'1,00%. Il rendimento minimo garantito potrà variare qualora ci sia un rialzo del tasso di riferimento previsto dalla normativa. Il minimo garantito sarà pari al tasso di riferimento disponibile al 31 dicembre dell'anno precedente e sarà applicato sui contributi versati a partire dal 1° gennaio successivo.¹
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01.10.2005 (per il Fondo dal 01.01.2023)
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 4.541.444.225,61²
- **Rendimento netto conseguito nel 2025:** 2,40%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio della gestione separata e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Gestione Separata "GL Style"

Comparto chiuso a nuove adesioni e contribuzione a partire dal 1° gennaio 2023.

La convenzione sottoscritta dal Fondo con Zurich Life Investment S.p.A. è stata ceduta, a far data dal 01.12.2022, a GamaLife Companhia de Seguros de Vida, Rappresentanza Generale per l'Italia; le condizioni contrattuali restano immutate e continueranno ad essere applicate al montante accumulato fino al 31.12.2022.



- **Garanzia:** presente. La garanzia prevede il riconoscimento di un rendimento annuo minimo garantito pari ad almeno l'1,25%.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01.10.1983³

¹ Il tasso di riferimento al 31.12.2025 è pari al 2,00%, superiore al tasso minimo garantito previsto da convenzione pari a 1%, ma inferiore al tasso di riferimento precedentemente registrato per gli anni 2023 e 2024 pari a 2,50%. Pertanto, sui contributi versati a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026 il rendimento minimo garantito applicato è pari a 2,50%.

² Ultimo dato certificato disponibile relativo al Patrimonio netto della Gestione Separata Zurich Trend al 30.09.2025.

³ Data avvio relativa alla gestione separata VIS. Dal 01.06.2016 la Gestione Separata VIS è stata oggetto di fusione per incorporazione nella Gestione Separata 'ZED 2000', che è stata rinominata 'Zurich Style'. Con effetto dal 1.10.2023, GamaLife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata "Zurich Style" e la gestione separata "Class" che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata "GL STYLE"

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR maturando (c.d. “adesione tacita”⁵): il Fondo procede automaticamente all’iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all’aderente l’esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo ti trasmette, entro un mese dall’approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull’ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo mette inoltre a tua disposizione, nell’area riservata del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte e a supportarti nella presentazione delle richieste di prestazione. In caso di necessità, puoi contattare il Fondo telefonicamente, via e-mail, PEC o posta ordinaria, ai contatti riportati nell’intestazione di questa Scheda.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo devono essere, invece, presentati in forma scritta ai contatti riportati nell’intestazione di questa Scheda oppure accedendo all’area riservata del sito internet.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- il **‘Supplemento’ della Nota informativa dedicato alle prestazioni pensionistiche**;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (<https://fondip.zurich.it/>), nella sezione “Documenti”. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

⁵ Modalità di adesione alla previdenza complementare prevista per i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non abbiano espresso alcuna volontà circa il conferimento del TFR maturando, nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089

Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 27/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo

Sulla base della contrattazione collettiva di lavoro vigente, non sono previsti oneri diretti o indiretti a carico dell'Aderente.

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- direttamente a carico dell'Aderente	Non previste
- indirettamente a carico dell'Aderente	
Gestione separata Zurich Trend	Non previste ^{(1) (2)}
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Rendita Integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
⁽¹⁾ Sul patrimonio della gestione separata possono gravare unicamente i seguenti costi: spese sostenute per l'acquisto e vendita delle attività e spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Tali costi, poiché il montante residuo è mantenuto in gestione da parte del Fondo, si applicano nel corso dell'erogazione della RITA, della rendita a durata definita e dei prelievi liberamente determinabili.	
⁽²⁾ Non sono previste spese indirettamente a carico dell'Aderente anche con riferimento alla Gestione Separata "GL Style", comparto chiuso a nuove adesioni ed alla contribuzione a partire dal 1° gennaio 2023.	

Ai sensi del CCNL vigente, le spese di gestione del Fondo sono a carico delle Imprese dalle quali dipendono i lavoratori iscritti, le quali provvedendo tramite versamenti ad hoc in proporzione al numero dei propri dipendenti.

Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono volti a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità del comparto del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, è riportato per tale comparto l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione Separata Zurich Trend ¹	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

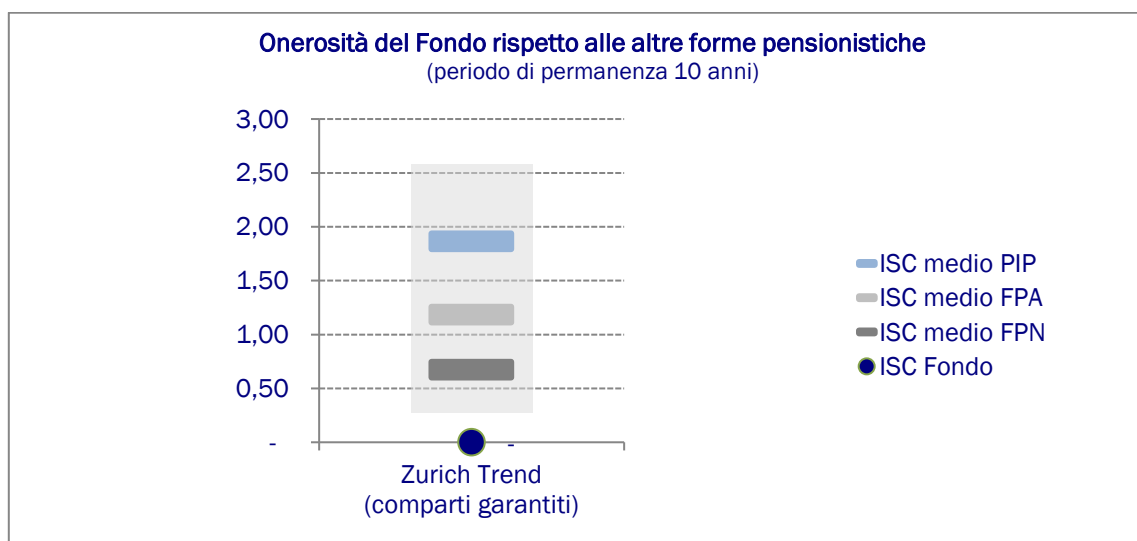


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC del comparto del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

¹ I medesimi valori dell'ISC sono riferibili alla Gestione Separata "GL Style", comparto chiuso a nuove adesioni ed alla contribuzione a partire dal 1° gennaio 2023.

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

In base alla convenzione assicurativa, attualmente in vigore sia per il personale dipendente/funzionari (Convenzione n. C0404) che dirigente (Convenzione n. C0405), avente decorrenza per i contributi versati dal 1.1.2023 al 31.12.2027, non viene applicato alcun caricamento o altro costo in forma fissa o percentuale sui versamenti, sulle rivalutazioni e sulle prestazioni².

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico.
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web (<https://fondip.zurich.it/>), nella sezione “Documenti”.

Ulteriori informazioni sulle prestazioni pensionistiche sono reperibili nell'apposito “**Supplemento**” alla Nota informativa.

² Per le posizioni individuali maturate in base alle precedenti convenzioni assicurative, attualmente in run-off e gestite da Gamalife Companhia de Seguros de Vida S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia, la misura di retrocessione del rendimento della gestione separata "GL Style" non è uniforme: le Convenzioni nn. 107000 e 106081 (personale dipendente/funzionari) prevedono una retrocessione pari al 98% del rendimento realizzato, con tasso tecnico implicito nella tariffa applicata pari al 4%; le altre Convenzioni prevedono invece una retrocessione del 100% del rendimento realizzato, con tasso tecnico pari a 0%. Anche per tali convenzioni non sono previsti ulteriori caricamenti o costi fissi o percentuali su versamenti, rivalutazioni e prestazioni.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089

Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/01/2026)

Fonte istitutiva: il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è stato istituito in data 30/11/1988 sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- il C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dei Dipendenti delle Imprese di Assicurazione del 29.10.1987 e s.m.i
- il C.I.A. (Contratto Integrativo Aziendale) stipulato dal Gruppo Zurich Italia e dalle Organizzazioni Sindacali First/Cisl, Fisac/Cigl, FNA, Snfia e Uil in data 27.10.1988 e ss.mm.ii. per il personale dipendente e per i funzionari.

Con Accordo sottoscritto dalle Parti istitutive in data 6 marzo 2024, il Fondo è divenuto la forma pensionistica di riferimento di tutto il personale del Gruppo Zurich in Italia, compreso, quindi, il personale dirigente. Per il personale dirigente continuano a valere le previsioni del C.C.N.L. dei Dirigenti delle Imprese di Assicurazione del 25.05.1979 e ss.mm.ii., dell'Accordo aziendale del 30.05.1985 e ss.mm.ii. e del "Regolamento aziendale relativo ai benefici complementari al trattamento economico dei Dirigenti del Gruppo Zurich in Italia".

Destinatari: il personale dipendente e dirigente delle Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e delle Società del Gruppo Zurich in Italia, non in prova, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto a tempo determinato. Sono altresì "Destinatari" i dipendenti delle Società che abbiano diritto di aderire e ne facciano richiesta al Fondo.

Contribuzione:

Nel caso in cui il lavoratore scelga di versare la quota del TFR maturato o il contributo a suo carico, oppure entrambe, il datore di lavoro è obbligato a versare il contributo datoriale.

DIPENDENTI E FUNZIONARI			
Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
	Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
100%	0%	7,5% ⁽³⁾	Il TFR è versato con periodicità mensile con competenza decorrente dal mese di adesione al Fondo. Il contributo lavoratore può essere versato*, a scelta di quest'ultimo, in 12 mensilità con trattenuta mensile (per un periodo inferiore per le assunzioni e cessazioni in corso d'anno) ovvero in due mensilità (con trattenuta nel mese di marzo e nella gratifica natalizia)
0% ⁽⁴⁾	1,75%	7,5% ⁽³⁾	

* Il datore di lavoro anticipa al Fondo l'intera annualità relativa sia al contributo del lavoratore sia al contributo del datore di lavoro nel mese di gennaio.

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro da calcolarsi sulla retribuzione imponibile tabellare individuata dalle disposizioni del CCNL. La misura di contribuzione a carico del lavoratore è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata secondo le modalità di seguito descritte. Il lavoratore può scegliere di modificare annualmente la percentuale della propria contribuzione al Fondo secondo specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Risorse Umane. La variazione contributiva decorre dall'anno successivo.

La percentuale di contribuzione è espressa nei seguenti termini: 1,75%, 2%, 3%, 4%, 5%, 6%, 8%, 10%, da calcolarsi sulla retribuzione imponibile tabellare individuata dalle disposizioni del CCNL; per i funzionari, nel calcolo del contributo, si tiene anche conto dell'indennità di carica.

⁽²⁾ La percentuale del contributo del datore di lavoro viene calcolata sulla retribuzione imponibile tabellare individuata dalle disposizioni del CCNL; per i funzionari, nel calcolo del contributo, si tiene anche conto dell'indennità di carica.

⁽³⁾ Il C.I.A. vigente ha previsto che le seguenti variazioni in merito alle percentuali di contribuzione in capo al Datore di lavoro: il 7% dal 1° gennaio 2025, il 7,5% dal 1° gennaio 2026 e l'8% dal 1° gennaio 2027.

⁽⁴⁾ Il lavoratore può scegliere di versare l'intera quota di TFR maturando.

DIRIGENTI			
Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
	Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
100%	0%	13,5%	Il TFR è versato con periodicità mensile con competenza decorrente dal mese di adesione al Fondo. Il contributo lavoratore può essere versato*, a scelta di quest'ultimo, in 12 mensilità (o per un periodo inferiore per le assunzioni e cessazioni in corso d'anno) o in 2 mensilità.
0% ⁽³⁾	4%	13,5%	

*Il datore di lavoro anticipa al Fondo l'intera annualità relativa sia al contributo del lavoratore sia al contributo del datore di lavoro nel mese di gennaio.

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Tale percentuale viene calcolata su basi diverse a seconda del CCNL tempo per tempo vigente, ferme restando eventuali condizioni di miglior favore stabilite a livello di contrattazione individuale. Salve dette condizioni derivanti dalla contrattazione individuale, per i Dirigenti a cui si applica il vigente CCNL (2018-2022), la percentuale del contributo è riconosciuta su una quota pari all'85% del trattamento economico minimo complessivo riportato nell'Allegato 1 del citato CCNL da erogarsi per ciascuna mensilità contrattuale.

La misura di contribuzione a carico del lavoratore è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata secondo le modalità di seguito descritte. Il lavoratore può scegliere di modificare annualmente la percentuale della propria contribuzione al Fondo secondo specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Risorse Umane. La variazione contributiva decorre dall'anno successivo.

⁽²⁾ La misura del contributo datoriale viene calcolata su basi diverse a seconda del CCNL tempo per tempo vigente, ferme restando eventuali condizioni di miglior favore stabilite a livello di contrattazione individuale. Salve dette condizioni derivanti dalla contrattazione individuale, per i Dirigenti a cui si applica il vigente CCNL (2018-2022), la percentuale del contributo datoriale è riconosciuta su una quota pari all'85% del trattamento economico minimo complessivo riportato nell'Allegato 1 del citato CCNL da erogarsi per ciascuna mensilità contrattuale. Ai Dirigenti è riconosciuta la facoltà di ricevere il versamento del contributo datoriale con una delle seguenti modalità, da scegliere all'atto dell'adesione e, comunque, successivamente modificabile con periodicità annuale (con decorrenza dall'anno successivo): A) "Full": Intero importo versato al Fondo, come da percentuali stabilite dal CCNL di riferimento. In questo caso la parte eccedente la quota fiscalmente deducibile verrà tassata con tassazione ordinaria. Optando per questa soluzione il contributo versato al Fondo non sarà oggetto di ulteriore tassazione nel momento della sua liquidazione. B) "Fix": l'importo pari alla quota fiscalmente deducibile viene versato al Fondo; l'importo eccedente verrà liquidato sotto forma di Una Tantum nel cedolino ed è soggetta a tassazione e contributi.

⁽³⁾ Il lavoratore può scegliere se versare l'intera quota di TFR maturando oppure non versare la quota di TFR.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089

Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo (di seguito "Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 27/07/2026)

Che cosa si investe

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al Fondo puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento e dal C.I.A. oppure se deciderai di versare interamente il tuo TFR. In caso di adesione tacita¹ al Fondo, per ricevere il contributo del datore di lavoro nella misura prevista dall'accordo collettivo di riferimento e dal C.I.A., dovrai a tua volta versare il contributo a tuo carico almeno nella percentuale minima prevista dalla citata contrattazione.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').*

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per l'unico comparto offerto dal Fondo.

I contributi versati sono investiti in strumenti assicurativi (polizze di ramo I) e producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio ad intermediari professionali specializzati (gestori), sulla base di specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dalla normativa e tenendo in debito conto le previsioni della contrattazione collettiva di lavoro nazionale e aziendale.

A decorrere dal 1° gennaio 2023, le convenzioni assicurative vigenti hanno come sottostante la gestione separata "ZURICH TREND" (in precedenza, i flussi contributivi erano destinati alla gestione separata "GL STYLE").

I rendimenti e i rischi dell'investimento

¹ Modalità di adesione alla previdenza complementare prevista per i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non abbiano espresso alcuna volontà circa il conferimento del TFR maturando, nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025.

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

I contributi versati nel Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo verranno investiti nell'unico comparto offerto dal Fondo che è la Gestione Separata Zurich Trend, le cui caratteristiche sono qui descritte. La Gestione Separata Zurich Trend (ramo I) prevede un rendimento minimo garantito. Sulla base della contrattazione collettiva di lavoro nazionale e aziendale vigente, non sono previsti oneri diretti o indiretti a carico dell'Aderente.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: la persona, diversa dai beneficiari, che ha aderito a una forma pensionistica complementare.

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Beneficiario: il soggetto che percepisce le prestazioni pensionistiche. In caso di premorienza dell'Aderente prima dell'accesso alla prestazione, per beneficiario si intende il soggetto/i soggetti designati dall'Aderente che ricevono la prestazione prevista dal contratto.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi pensione negoziali (FPN): Fondi pensione costituiti in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello, regolamenti aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti promossi dai sindacati o dalle associazioni di categoria. Sono aperti all'adesione dei lavoratori appartenenti ad aziende, gruppi di aziende o enti, settori o categorie o comparti per i quali trova applicazione il contratto o l'accordo stipulato.

Fondi pensione aperti (FPA): Fondi pensione istituiti da banche, SGR, SIM e imprese di assicurazione rivolti, in linea di principio, a tutti i lavoratori. L'adesione è consentita su base individuale ovvero su base collettiva. Possono aderire a tali fondi anche soggetti che non svolgono attività di lavoro. I fondi pensione aperti sono istituiti come patrimonio di destinazione ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, con delibera dell'organo di amministrazione della società.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per erogare agli iscritti un trattamento previdenziale complementare a quello pubblico. Sono forme pensionistiche "di nuova istituzione" i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e i PIP.

Fondi pensione preesistenti (FPP): Fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, quando entrò in vigore la legge delega in base alla quale fu poi emanato il Decreto lgs. 124/1993. Con DM Economia 62/2007 è stata dettata la disciplina per l'adeguamento alla nuova normativa di sistema introdotta dal Decreto lgs. 252/2005.

ISC (Indicatore sintetico dei costi): Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Piani Individuali Pensionistici (PIP): Forme pensionistiche individuali realizzate attraverso contratti di assicurazione sulla vita. Sono denominati PIP adeguati (c.d. "nuovi") i PIP conformi al Decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i e iscritti all'Albo tenuto dalla COVIP.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio dello stesso.

Turnover di portafoglio: il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari componenti il Fondo – al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo – ed il patrimonio netto medio del fondo stesso calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vecchi iscritti: Soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritti ad una forma di previdenza complementare istituita prima dell'entrata in vigore della Legge 421 del 23 ottobre 1992. La condizione di "vecchio iscritto" si perde in caso di riscatto dell'intera posizione maturata.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Unioni civili: la Legge 20 maggio 2016 n. 76, entrata in vigore il 5 giugno 2016, ha istituito l'unione civile tra due persone maggiorenni dello stesso sesso definendola come una specifica formazione sociale. I soggetti dell'unione, pertanto, acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri dei coniugi, tra cui diritto all'eredità, alla pensione di reversibilità e al mantenimento. Ne consegue che il riferimento al "coniuge" indicato nella documentazione del Fondo **ricomprende anche "ciascuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso"**.

Unità di misura legali: ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/10/2009 (in attuazione della Direttiva 2009/3/CE) l'unità di misura temporale base è il "secondo" e quelle derivate il "minuto", l'"ora" e il "giorno". Pertanto, laddove siano menzionate unità di misura temporali quali l'"anno" o il "mese", il riferimento alle stesse andrà inderogabilmente inteso rispettivamente a "365 giorni" e "30 giorni".

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito www.covip.it

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (<https://fondip.zurich.it/>), nella sezione "Documenti".
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Gestione separata "Zurich Trend"

Nel presente comparto sono investiti i contributi versati al Fondo a partire dal 1° gennaio 2023.

- **Categoria del comparto:** Garantito
- **Finalità della gestione:** la finalità della gestione è la rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione che voglia consolidare il proprio patrimonio. La gestione privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente² sono destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** presente. La garanzia prevede il riconoscimento di un rendimento annuo minimo garantito pari ad almeno l'1,00%. Il rendimento minimo garantito potrà variare qualora ci sia un rialzo del tasso di riferimento previsto dalla normativa. Il minimo garantito sarà pari al tasso di riferimento disponibile al 31 dicembre dell'anno precedente e sarà applicato sui contributi versati a partire dal 1° gennaio successivo.³



AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti al comparto; tuttavia, la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato. All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.
In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di

² Modalità di adesione alla previdenza complementare prevista per i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non abbiano espresso alcuna volontà circa il conferimento del TFR maturando, nei tempi e nei modi fissati dal D.Lgs. n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025.

³ Il tasso di riferimento al 31.12.2025 è pari al 2,00%, superiore al tasso minimo garantito previsto da convenzione pari a 1%, ma inferiore al tasso di riferimento precedentemente registrato per gli anni 2023 e 2024 pari a 2,50%. Pertanto, sui contributi versati a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026 il rendimento minimo garantito applicato è pari a 2,50%.

norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Fanno parte di questa componente sia i titoli di debito quotati sui mercati, sia i titoli di debito non quotati, compresi, in misura minoritaria, investimenti in strumenti di debito illiquidi, personalizzati e caratterizzati da rischio di credito (ad esempio, finanziamenti di infrastrutture, imprese pubbliche e/o private, operazioni di sviluppo immobiliare, ecc.).

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altri mercati.

- **Strumenti finanziari:** Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.
Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 15%.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - o Portafoglio Governativo: titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Organizzazioni internazionali
 - o Portafoglio Obbligazionario Non-Financial: Società non Finanziarie, Comuni, Regioni/Province, Agenzie governative
 - o Portafoglio Obbligazioni Settori Financial: obbligazioni emessi da Banche, Intermediari, Società di investimento, Compagnie assicurative, Società immobiliari - Altre Istituzioni finanziarie, Istituzioni finanziarie governative
 - o Portafoglio azionario: azioni area euro. Prevalentemente, azioni ad alta capitalizzazione ("Large Cap")
 - o Debito illiquido: Infrastructure Debt, Prestiti (Mid-Market Loans, Broadly Syndicated Loans), Mutui olandesi (Dutch Mortgages)
 - o Portafoglio Immobiliare: immobili con profilo di rischio Core ad alto livello di liquidità
- **Aree geografiche di investimento:** Mercati sviluppati, prevalentemente area euro.
- **Rischio di cambio:** La strategia di investimento non prevede la gestione del rischio cambio. È possibile effettuare investimenti in valute diverse dall'Euro in misura marginale, non superiore all'1%.
- **Benchmark:** il comparto non ha un benchmark di riferimento; è generalmente confrontato con il tasso di rivalutazione del TFR.

Gestione separata "GL Style"⁴

Comparto chiuso a nuove adesioni ed alla contribuzione a partire dal 1° gennaio 2023. La convenzione sottoscritta dal Fondo con Zurich Life Investment S.p.A. è stata ceduta, a far data dal 01.12.2022, a GamaLife Companhia de Seguros de Vida, Rappresentanza Generale per l'Italia; **le condizioni contrattuali restano immutate e continueranno ad essere applicate al montante accumulato fino al 31.12.2022.**

- **Categoria del comparto:** Garantito
- **Finalità della gestione:** la finalità della gestione è la rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione che voglia consolidare il proprio patrimonio. La gestione privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente fino al 31.12.2022 sono stati destinati a questo comparto.

- **Garanzia:** presente. La garanzia prevede il riconoscimento di un rendimento annuo minimo garantito pari ad almeno l'1,25%.

⁴ Gamalife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata "Zurich Style" e la gestione separata "Class" che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata "GL STYLE" con efficacia dal 1° ottobre 2023.



AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti al comparto; tuttavia, la politica di investimento del comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato. All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.
In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Fanno parte di questa componente sia i titoli di debito quotati sui mercati, sia i titoli di debito non quotati, compresi, in misura minoritaria, investimenti in strumenti di debito illiquidi, personalizzati e caratterizzati da rischio di credito (ad esempio, finanziamenti di infrastrutture, imprese pubbliche e/o private, operazioni di sviluppo immobiliare, ecc.).
Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altri mercati.
 - **Strumenti finanziari:** Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.
Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 5%.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - Portafoglio Governativo: titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Organizzazioni internazionali
 - Portafoglio Obbligazionario Non-Financial: Società non Finanziarie, Comuni, Regioni/Province, Agenzie governative
 - Portafoglio Obbligazioni Settori Financial: obbligazioni emessi da Banche, Intermediari, Società di investimento, Compagnie assicurative, Società immobiliari - Altre Istituzioni finanziarie, Istituzioni finanziarie governative
 - Portafoglio azionario: azioni area euro. Prevalentemente, azioni ad alta capitalizzazione ("Large Cap")
 - Debito illiquido: Infrastructure Debt, Prestiti (Mid-Market Loans, Broadly Syndicated Loans), Mutui olandesi (Dutch Mortgages)
 - Portafoglio Immobiliare: immobili con profilo di rischio Core ad alto livello di liquidità
 - **Aree geografiche di investimento:** Mercati sviluppati, prevalentemente area euro.
 - **Rischio di cambio:** La strategia di investimento non prevede la gestione del rischio cambio. È possibile effettuare investimenti in valute diverse dall'Euro in misura marginale, non superiore all'1%.
- **Benchmark:** il comparto non ha un benchmark di riferimento; è generalmente confrontato con il tasso di rivalutazione del TFR.

I comparti. Andamento passato

Gestione separata “Zurich Trend”

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2005 (per il Fondo dal 01/01/2023)
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	4.541.444.225,61
Soggetto Gestore:	Zurich Investments Life S.p.A.

Tenuto conto che il Fondo ha reso operativo l'investimento dal 01/01/2023, le informazioni relative al rendimento netto relative agli anni precedenti al 2023 di seguito riportate, hanno una valenza prettamente informativa ma non determineranno impatti sugli aderenti.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse del Fondo sono gestite attraverso l'investimento nella Gestione interna Separata “Zurich Trend”.

Il 2025 ha rappresentato un anno di forte discontinuità rispetto al 2024, caratterizzato da una volatilità persistente e da un quadro geopolitico e commerciale in continua evoluzione. L'elemento dominante dell'intero esercizio è stata la politica commerciale dell'amministrazione americana: i dazi introdotti verso partner storici e alleati — con minacce altalenanti e annunci a tratti contraddittori — hanno generato incertezza sui mercati fin dai primi mesi dell'anno, culminando in una brusca correzione nell'aprile 2025, seguita da un recupero nei periodi successivi. Nel contempo, le crisi geopolitiche sono rimaste irrisolte: la guerra in Ucraina con tentativi di mediazione americana rivelatisi poco efficaci, il conflitto israelo-palestinese, la caduta del regime siriano di Assad e le crescenti tensioni tra Cina e Stati Uniti hanno contribuito a mantenere un clima di incertezza diffusa.

Sul fronte della crescita, il primo semestre ha visto un progressivo deterioramento del quadro economico globale. Negli Stati Uniti, il PIL ha registrato una contrazione dello 0,5% nel primo trimestre, con una riduzione dei consumi dopo numerosi trimestri di espansione. Il dollaro si è svalutato fino a 1,15 sull'euro, mentre il presidente Trump ha più volte sollecitato interventi espansivi da parte della Federal Reserve, declinati da questa richiamando la necessità di tenere sotto controllo un'inflazione ancora condizionata dall'impatto dei dazi. In Europa, la Banca Centrale Europea ha invece proseguito il proprio ciclo di allentamento, portando i tassi di interesse dal 3,75% di luglio 2024 al 2% di giugno 2025, in un contesto in cui l'inflazione dell'Area Euro si era stabilizzata attorno al 2%, pur con pressioni persistenti sui generi alimentari e sulle utilities.

Il secondo semestre ha mostrato un parziale cambiamento di rotta. L'economia statunitense ha evidenziato una sorprendente resilienza, contribuendo a un nuovo allungo dei mercati azionari, che hanno raggiunto nuovi massimi trascinati dal tema dell'Intelligenza Artificiale — pur in presenza di crescenti interrogativi sulla sostenibilità delle valutazioni di alcuni segmenti. La Federal Reserve, anche sotto la pressione dello shutdown governativo più lungo mai registrato (43 giorni), ha avviato un ciclo di allentamento con tre tagli consecutivi dei tassi per complessivi 75 punti base.

La BCE, con l'inflazione rientrata su livelli più gestibili, ha invece scelto di mantenere invariato il livello dei tassi nella seconda parte dell'anno, ritenendolo equilibrato rispetto al contesto macroeconomico.

Nel comparto obbligazionario, la volatilità si è progressivamente ridotta nella seconda metà dell'anno, sostenuta dalla convinzione degli operatori che le politiche protezionistiche americane non avrebbero generato una vera guerra commerciale globale e che l'impatto inflattivo dei dazi sarebbe stato più contenuto rispetto alle preoccupazioni iniziali. Unica eccezione è stata la crisi politica francese, che ha innescato un moderato sell-off sui titoli di Stato europei, complice un rapporto debito/PIL ben superiore al 100% e la necessità di misure di contenimento del deficit. Il mercato del credito ha invece mantenuto una buona solidità per tutto il periodo, con credit spread rimasti su livelli compressi, a segnalare una ricerca di rendimento ancora molto attiva e fondamentali aziendali nel complesso solidi. Rimane tuttavia una zona di attenzione nel settore del private credit statunitense, caratterizzato da dimensioni rilevanti e trasparenza limitata.

Nel complesso, il 2025 ha confermato la capacità dei mercati di assorbire shock geopolitici e commerciali, pur in presenza di una crescita globale compressa e di politiche monetarie sempre meno sincronizzate tra le principali banche centrali. La dicotomia tra un'economia americana più robusta e un'Europa in difficoltà strutturale, unita alla forza del settore tecnologico e alla debolezza del dollaro, ha definito le coordinate di un anno complesso ma non privo di opportunità per una gestione attenta e selettiva.

In questo contesto, i portafogli della gestione separata Zurich Trend hanno mantenuto un orientamento prudente sul rischio di tasso, con una progressiva riduzione dell'esposizione in tale direzione nel corso dei mesi.

Sul fronte azionario, è stata data priorità ai titoli value, riducendo l'esposizione complessiva rispetto a fine 2024 e privilegiando il mercato europeo e altri Paesi OCSE rispetto agli Stati Uniti.

Nel comparto obbligazionario, l'esposizione al credito è rimasta sostanzialmente invariata con rendimenti ancora superiori ai titoli governativi, mentre è proseguita la riduzione dell'esposizione ai titoli italiani nell'ottica di un miglioramento del rating complessivo di portafoglio. Nell'ultimo trimestre, questa strategia si è intensificata: Zurich ha comunicato un'ulteriore riduzione

dei titoli governativi italiani, incrementando contestualmente l'esposizione verso emittenti sovrani con merito creditizio più elevato. I livelli minimi storici raggiunti dagli spread creditizi sono stati colti come occasione per riequilibrare la qualità del portafoglio e affinare l'allocazione settoriale, sottopesando i titoli ciclici e privilegiando quelli finanziari e difensivi. Sul portafoglio azionario sono state effettuate operazioni di riallocazione volte a chiudere le posizioni su emittenti non più presenti nel benchmark, riducendo il rischio di deviazione dall'indice. Le risorse liberate sono state progressivamente reinvestite in titoli precedentemente sottopesati, selezionati sulla base di solidi fondamentali e valutazioni favorevoli, nel pieno rispetto dei limiti regolamentari e delle policy di investimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate con riferimento agli ultimi dati certificati disponibili al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario		15,65%	
Obbligazionario		84,35%	
Titoli di Stato	60,72%	Titoli corporate/Azioni	OICR ⁽¹⁾
Emittenti Governativi	Sovran.	(tutti quotati e <i>investment grade</i>)	
47,51%	13,21%	34,41%	
			4,87%

⁽¹⁾ Di cui 0% OICR gestiti da società facenti parte del gruppo.

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	84,35%
Italia	41,23%
Altri Paesi dell'area euro	35,77%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,82%
Altri paesi OCSE	6,38%
Altro	0,15%
Titoli di Capitale	15,65%
Italia	11,54%
Altri Paesi dell'area euro	4,11%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,00%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
<i>Duration media</i> (componente obbligazionaria)	9,1
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	n.d.

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di una gestione separata che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

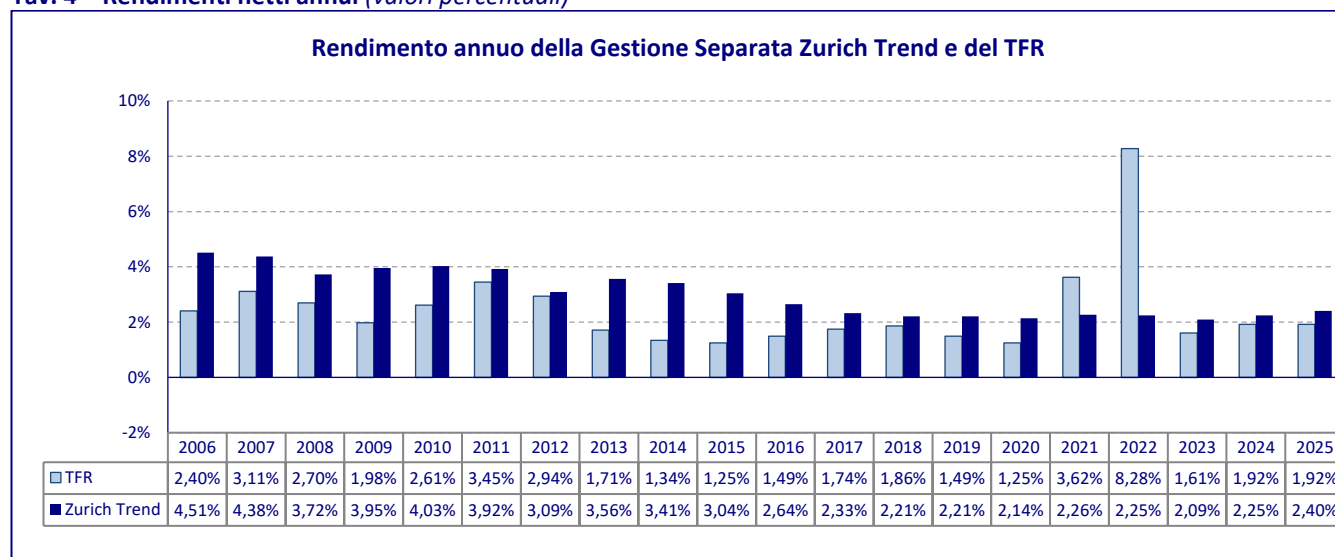
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di Zurich Trend in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- i dati di rendimento del comparto sono al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione assicurativa	0,00%	0,00%	0,00%
• Di cui per caricamento esplicito sui premi	0,00%	0,00%	0,00%
• Di cui per caricamento implicito sui rendimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa ⁽¹⁾	0,001%	0,001%	0,001%
TOTALE GENERALE	0,001%	0,001%	0,001%

⁽¹⁾ I costi indicati si riferiscono alla quota parte delle spese gravanti sul patrimonio della Gestione Separata come da Regolamento della Gestione Separata stessa.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



AVVERTENZA: L'avanzo di gestione registrato nell'anno, determinato da entrate superiori alle spese effettivamente sostenute dal Fondo, è rinviato all'esercizio successivo per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Gestione separata “GL Style”⁵

Comparto chiuso a nuove adesioni ed alla contribuzione a partire dal 1° gennaio 2023.

Data di avvio dell’operatività del comparto:	01/10/1983 ⁶
Patrimonio netto al 31/12/2025 (in euro):	2.447.863.045,99
Soggetto Gestore:	GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l’Italia ⁷

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse del Fondo maturate fino al 31.12.2022 sono gestite attraverso l’investimento nella Gestione interna Separata “GL Style”.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell’esercizio 2024 per la Gestione Separata di “GL Style” può essere schematizzata nel modo seguente:

Il 2025 ha rappresentato un anno di forte discontinuità rispetto al 2024, caratterizzato da una volatilità persistente e da un quadro geopolitico e commerciale in continua evoluzione. L’elemento dominante dell’intero esercizio è stata la politica commerciale dell’amministrazione americana: i dazi introdotti verso partner storici e alleati — con minacce altalenanti e annunci a tratti contraddittori — hanno generato incertezza sui mercati fin dai primi mesi dell’anno, culminando in una brusca correzione nell’aprile 2025, seguita da un recupero nei periodi successivi. Nel contempo, le crisi geopolitiche sono rimaste irrisolte: la guerra in Ucraina con tentativi di mediazione americana rivelatisi poco efficaci, il conflitto israelo-palestinese, la caduta del regime siriano di Assad e le crescenti tensioni tra Cina e Stati Uniti hanno contribuito a mantenere un clima di incertezza diffusa.

Sul fronte della crescita, il primo semestre ha visto un progressivo deterioramento del quadro economico globale. Negli Stati Uniti, il PIL ha registrato una contrazione dello 0,5% nel primo trimestre, con una riduzione dei consumi dopo numerosi trimestri di espansione. Il dollaro si è svalutato fino a 1,15 sull’euro, mentre il presidente Trump ha più volte sollecitato interventi espansivi da parte della Federal Reserve, declinati da questa richiamando la necessità di tenere sotto controllo un’inflazione ancora condizionata dall’impatto dei dazi. In Europa, la Banca Centrale Europea ha invece proseguito il proprio ciclo di allentamento, portando i tassi di interesse dal 3,75% di luglio 2024 al 2% di giugno 2025, in un contesto in cui l’inflazione dell’Area Euro si era stabilizzata attorno al 2%, pur con pressioni persistenti sui generi alimentari e sulle utilities.

Il secondo semestre ha mostrato un parziale cambiamento di rotta. L’economia statunitense ha evidenziato una sorprendente resilienza, contribuendo a un nuovo allungo dei mercati azionari, che hanno raggiunto nuovi massimi trascinati dal tema dell’Intelligenza Artificiale — pur in presenza di crescenti interrogativi sulla sostenibilità delle valutazioni di alcuni segmenti. La Federal Reserve, anche sotto la pressione dello shutdown governativo più lungo mai registrato (43 giorni), ha avviato un ciclo di allentamento con tre tagli consecutivi dei tassi per complessivi 75 punti base.

La BCE, con l’inflazione rientrata su livelli più gestibili, ha invece scelto di mantenere invariato il livello dei tassi nella seconda parte dell’anno, ritenendolo equilibrato rispetto al contesto macroeconomico.

Nel comparto obbligazionario, la volatilità si è progressivamente ridotta nella seconda metà dell’anno, sostenuta dalla convinzione degli operatori che le politiche protezionistiche americane non avrebbero generato una vera guerra commerciale globale e che l’impatto inflattivo dei dazi sarebbe stato più contenuto rispetto alle preoccupazioni iniziali. Unica eccezione è stata la crisi politica francese, che ha innescato un moderato sell-off sui titoli di Stato europei, complice un rapporto debito/PIL ben superiore al 100% e la necessità di misure di contenimento del deficit. Il mercato del credito ha invece mantenuto una buona solidità per tutto il periodo, con credit spread rimasti su livelli compressi, a segnalare una ricerca di rendimento ancora molto attiva e fondamentali aziendali nel complesso solidi. Rimane tuttavia una zona di attenzione nel settore del private credit statunitense, caratterizzato da dimensioni rilevanti e trasparenza limitata.

Nel complesso, il 2025 ha confermato la capacità dei mercati di assorbire shock geopolitici e commerciali, pur in presenza di una crescita globale compressa e di politiche monetarie sempre meno sincronizzate tra le principali banche centrali. La dicotomia tra un’economia americana più robusta e un’Europa in difficoltà strutturale, unita alla forza del settore tecnologico

⁵ Gamalife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata “Zurich Style” e la gestione separata “Class” che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata “GL STYLE” con efficacia dal 1° ottobre 2023.

⁶ Data di avvio relativa alla gestione separata VIS. Dal 01/06/2016 la gestione separata VIS è stata oggetto di fusione per incorporazione nella Gestione Separata “ZED 2000”, che è stata rinominata “Zurich Style”. Con effetto 1/10/2023, Gamalife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata “Zurich Style” e la gestione separata “Class” che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata “GL STYLE”.

⁷ La Gestione interna Separata “Zurich Style” è stata oggetto dell’operazione di cessione di ramo d’azienda da parte di Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. con decorrenza dal 1° dicembre 2022.

e alla debolezza del dollaro, ha definito le coordinate di un anno complesso ma non privo di opportunità per una gestione attenta e selettiva.

Per quanto concerne la gestione GLStyle, la stessa ha perseguito nel 2025 l'obiettivo di realizzare un tasso di rendimento stabile, in continuità con gli anni precedenti, grazie a una significativa esposizione verso investimenti obbligazionari con cedola, che rappresentano circa il 97% dei titoli della Gestione Separata. La gestione non presenta esposizione al comparto azionario, mantenendo una netta prevalenza di titoli governativi e strumenti di credito.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate con riferimento agli ultimi dati certificati disponibili al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario		0,01%	
Obbligazionario		99,70%	
Titoli di Stato	58,02%	Titoli corporate/Azioni (tutti quotati e <i>investment grade</i>)	OICR ⁽¹⁾
Emittenti Governativi	Sovran.		
58,02%	0,00%		
		31,76%	9,92%

⁽¹⁾ Di cui 0% OICR gestiti da società facenti parte del gruppo.

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	99,70%
Italia	32,13%
Altri Paesi dell'area euro	44,68%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,31%
Altri paesi OCSE	8,00%
Altro	11,59%
Titoli di Capitale	0,01%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,01%
Altri paesi OCSE	0,00%
Altro	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,28%
<i>Duration media</i> (componente obbligazionaria)	7,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio *	n.d.

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di una gestione separata che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

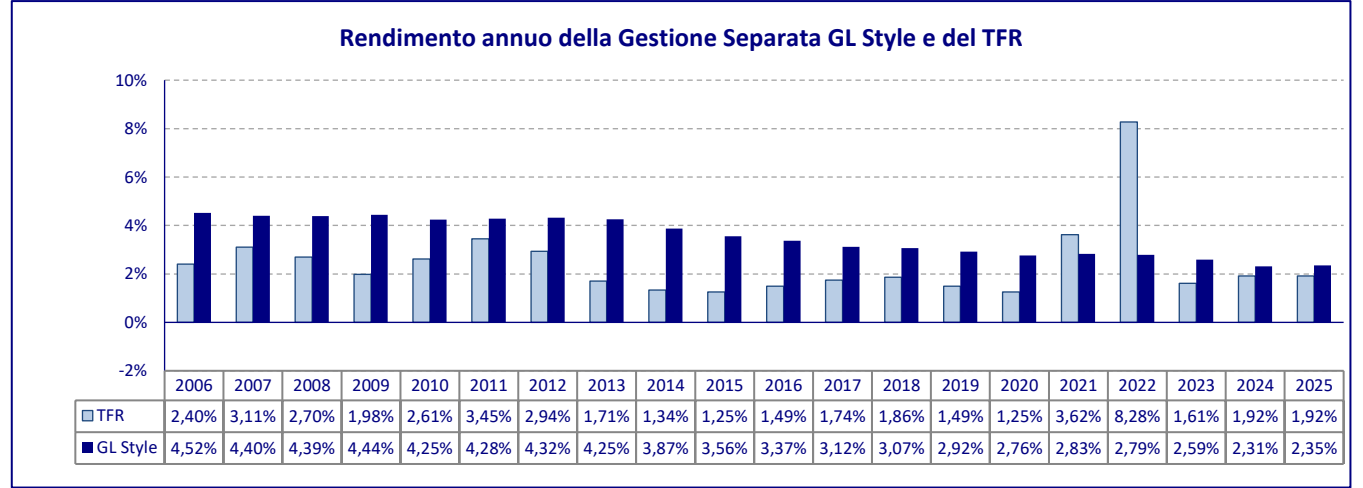
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di GL Style in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- i dati di rendimento del comparto sono al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)⁸



 **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell’anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione assicurativa	0,00%	0,00%	0,00%
• Di cui per caricamento esplicito sui premi	0,00%	0,00%	0,00%
• Di cui per caricamento implicito sui rendimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa ⁽¹⁾	0,001%	0,0003%	0,0004%
TOTALE GENERALE	0,001%	0,0003%	0,0004%

⁽¹⁾ I costi indicati si riferiscono alla quota parte delle spese gravanti sul patrimonio della Gestione Separata come da Regolamento della Gestione Separata stessa.

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell’incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

⁸ Gamalife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata “Zurich Style” e la gestione separata “Class” che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata “GL STYLE” con efficacia dal 1° ottobre 2023.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089
Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Parte II ‘Le informazioni integrative’

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo (di seguito “Fondo”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’ (in vigore dal 01/01/2026)

Le fonti istitutive

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è stato istituito in data 30/11/1988 sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- il C.C.N.L. dei Dipendenti delle Imprese di Assicurazione del 29/10/1987 e ss.mm.ii.
- il C.I.A. (Contratto Integrativo Aziendale) stipulato dal Gruppo Zurich Italia e dalle Organizzazioni Sindacali First/Cisl, Fisac/Cigl, FNA, Snfia e Uil in data 27.10.1988 e ss.mm.ii. per il personale dipendente e per i Funzionari.

Con Accordo sottoscritto dalle Parti istitutive in data 6 marzo 2024, il Fondo è divenuto la forma pensionistica di riferimento di tutto il personale del Gruppo Zurich in Italia, compreso, quindi, il personale dirigente. Per il personale dirigente continuano a valere le previsioni del C.C.N.L. dei Dirigenti delle Imprese di Assicurazione del 25.05.1979 e ss.mm.ii., dell’Accordo aziendale del 30.05.1985 e ss.mm.ii. e del “Regolamento aziendale relativo ai benefici complementari al trattamento economico dei Dirigenti del Gruppo Zurich in Italia”.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli Aderenti o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti degli Aderenti al Fondo e dei Datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 6 membri, eletti nel rispetto del criterio paritetico (3 in rappresentanza degli Aderenti e 3 in rappresentanza dei Datori di lavoro). Per effetto del summenzionato Accordo sottoscritto dalle Parti istitutive in data 6 marzo 2024 – in via transitoria, fino al rinnovo degli Organi per il mandato 2026-2028 -, al fine di garantire all’interno del Consiglio di Amministrazione una rappresentanza del personale dirigente, lo stesso è stato integrato con la presenza di due Dirigenti, individuati nel rispetto del criterio paritetico tra i Consiglieri già facenti parte del consiglio di amministrazione del Fondo pensione dei Dirigenti delle Società del Gruppo Zurigo. Pertanto, l’attuale Consiglio di Amministrazione è formato complessivamente da 8 membri.

L’attuale Consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Andrea Foiano – <i>Presidente</i>	Nato a Todi (PG), il 26/01/1972, FNONDR72A26L188T, designato dagli Aderenti
Silvano Volpe – <i>Vice Presidente</i>	Nato a Milano (MI), il 25/09/1963, VLPSVN63P25F205U, designato dai Datori di lavoro
Nicola Bajona	Nato a Vicenza (VI), il 05/04/1971, BJNNCL71D05L840B, designato dagli Aderenti (personale dirigente)
Carla Faustini	Nata a Pisa (PI) il 04/08/1959, FSTCRL59M44G702R, designata dagli Aderenti

Massimiliano Ornaghi	Nato a Vimercate (MB), il 13/03/1970, RNGMSM70C13M052V, designato dai Datori di lavoro
Chiara Roveda	Nata a Legnano (MI), il 22/11/1981, RVDCHR81S62E514M, designata dai Datori di lavoro
Giacomo Angelo Saporiti	Nato a Pavia (PV), il 24/05/1962, SPRGMN62E24G388T, designato dagli Aderenti
Marco Zuccarini	Nato a Chieti (CH), il 21/08/1971, ZCCMRC71M21C632L, designato dai Datori di lavoro (personale dirigente)

Collegio dei Sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 supplenti, eletti nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Diego Maroni – <i>Presidente</i>	Nato a Milano (MI) il 20/10/1961, MRNDGI61R20F205B, designato dai Datori di lavoro
Carlo Larcher - <i>componente effettivo</i>	Nato a Savona (SV), il 26/02/1970, LRCCRL70B26I480D, designato dagli Aderenti
Oliviero Perni - <i>supplente</i>	Nato a Milano (MI), il 26/05/1957, PRNLVR57E26F205R, designato dai Datori di lavoro
Ilaria Verani - <i>supplente</i>	Nata a Giussano (MI), il 10/09/1968, VRNLRI68P50E063U, designata dagli Aderenti

Direttore generale: Valentina Bernacchia, nata a Roma il 05/12/1981, in carica fino al 31.12.2026.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è affidata alle società del gruppo Zurich in Italia.

I gestori delle risorse

Per quanto riguarda i flussi contributivi versati al Fondo a partire dal 1° gennaio 2023, la gestione delle risorse del Fondo è affidata a Zurich Investments Life S.p.A., con sede in via Benigno Crespi, 23 - 20159 – Milano.

Per quanto riguarda i versamenti effettuati al Fondo fino al 31 dicembre 2022, la gestione delle risorse del Fondo è affidata a GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in via Benigno Crespi, 17 - 20159 – Milano.

L'erogazione delle rendite

Per quanto riguarda i montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2023, l'erogazione della pensione è affidata a Zurich Investments Life S.p.A., con sede in via Benigno Crespi, 23 - 20159 – Milano.

Per quanto riguarda i montanti accumulati nel Fondo fino al 31 dicembre 2022, l'erogazione della pensione è affidata a GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in via Benigno Crespi, 23 - 20159 - Milano. La rendita erogata, infatti, tiene conto delle varie condizioni previste dalle convenzioni stipulate dal Fondo.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 26 giugno 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato affidato al Collegio dei sindaci nominati per il mandato 2023-2025.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite le strutture preposte delle Società del Gruppo Zurich in Italia.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi) ed il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web <https://fondip.zurich.it/>. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089

Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/07/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 26/06/2026)

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo (di seguito "Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

la gestione separata Zurich Trend non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

No Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore Zurich Investments Life S.p.A. presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

la gestione separata Zurich Trend non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

No



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA GL STYLE¹

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

La gestione separata GL Style non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

No Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La gestione separata GL Style non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

No



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

¹ Gamalife ha intrapreso un processo di fusione tra la gestione separata “Zurich Style” e la gestione separata “Class” che ha dato origine alla nuova gestione separata denominata “GL STYLE” con efficacia dal 1° ottobre 2023.